

DIARIO DELLA VISITA DI APOSTOLATO MICHAELICO IN POLONIA (29 MAGGIO-6 GIUGNO 2022)

Inviato da Amministratore
venerdì 01 luglio 2022

Diario di Salvatore Valenti del 29 Maggio 2022 Stamattina, in parrocchia a Santa Maria la Nova a Campagna, in provincia di Salerno, dopo la messa, ho dato la mia testimonianza, poi dopo aver salutato sono andato a pranzo. Dopo pranzo, Piero ha accompagnato me e don Marcello Stanzone all'aeroporto di Napoli dove abbiamo preso l'aereo per Cracovia. ...

Nel viaggio in macchina abbiamo chiamato il Coordinatore dell'Ufficio Traduzione dell'Opera di San Michele Arcangelo in Petralia, Aldo Gayen che abita in Francia e abbiamo chiesto di informare i Coordinatori del Ramo Preghiera Francese che don Marcello Stanzone verrà a ottobre insieme a me a Mont Saint Michel, al ritiro spirituale nazionale francese dove sarà con noi anche l'Assistente Spirituale del Ramo Preghiera Francese padre Bernard. Arrivati all'aeroporto, siamo saliti in aereo, un viaggio abbastanza movimentato, vuoti d'aria, turbolenze varie, vento forte, dopo due ore di volo finalmente siamo atterrati a Cracovia dove sono venuti a prenderci Vincent e Agata che è la traduttrice. Siamo andati nel monastero dei monaci circești, dove abbiamo cenato e passeremo la notte. Durante la cena, Vincent mi ha detto di essere il fondatore di un'associazione che si occupa di divulgare il culto di San Michele Arcangelo nel mondo, secondo il magistero della Chiesa Cattolica e Agata lo aiuta insieme a Marta. Vincent, essendo anche regista, a luglio in Campania mi ha intervistato insieme a don Marcello per un film documentario che uscirà a breve e di cui poi mi invierà una copia, il film documentario è in lingua polacca con sottotitoli in italiano e francese. Vincent mi ha detto che a novembre verrà in Sicilia per girare il film documentario su San Michele Arcangelo in Petralia e per fare conoscere nel mondo i messaggi di San Michele Arcangelo che sta dando in questo tempo, in Sicilia, per il bene dell'umanità Il documentario film sarà sempre in lingua polacca con sottotitoli in italiano e francese. Intanto mi ha regalato il libro scritto da don Marcello "inchiesta teologica su Salvatore Valenti " tradotto in lingua polacca e pubblicato dalla casa editrice che in questi giorni ci intervisterà per pubblicare l'articolo nei paesi dell'est Europa, dove è presente la casa editrice. Vincent mi ha anche proposto di andare negli Stati Uniti d'America insieme a lui e don Marcello per fare una grande conferenza, dove saranno presenti anche molti sacerdoti, divulgando il culto di San Michele Arcangelo. Ho risposto che a ottobre sarò al ritiro spirituale nazionale francese dove incontrerò anche la responsabile del gruppo di preghiera di Dallas, Adeline che verrà dagli Stati Uniti d'America e organizzeremo insieme anche a Vincent il viaggio in America. Adesso siamo in camera per un breve riposo visto che domattina si parte alle 07:00 per raggiungere il luogo dove abbiamo la prima conferenza in Polonia. Pace e coraggio Salvatore Valenti

Diario di Salvatore Valenti del 30 Maggio 2022 Aggiornamento: 7 giorni fa Siamo partiti stamattina da Cracovia e siamo andati a Lublino dove abbiamo avuto due conferenze in due chiese diverse. Nella Chiesa che il prossimo mese diventerà santuario della Santa Famiglia, dopo la conferenza, è arrivato dalla diocesi il monsignore che, leggendo la relazione inviatagli dal parroco, è rimasto colpito ed è venuto a complimentarsi con me e con don Marcello. Nella seconda conferenza, alla fine, durante i saluti, sono venute due ragazze di cui una parlava italiano e ha voluto le informazioni e i contatti per formare il gruppo di preghiera. Dopo siamo andati a cena insieme al sacerdote della parrocchia che è molto disponibile a formare il gruppo di preghiera. Qui è difficile vedere un sacerdote vestito in abiti civili, hanno quasi tutti la tonaca e la camicia con il colletto. Le persone hanno fede, si vede che hanno veramente fede e fanno le cose per amore di Gesù. Quasi tutte le persone prendono la comunione in bocca e in ginocchio e prima di comunicarsi si preparano spiritualmente. È molto partecipe anche l'associazione dei Micaeliti che mi sta collaborando a divulgare i messaggi di San Michele Arcangelo. I movimenti di preghiera esistenti in Polonia, che sono tantissimi, mi hanno invitato al raduno Europeo dei cavalieri e dei movimenti ecclesiastici, a Nizza in Francia, giorno 02 ottobre, ho risposto che giorno 02 ottobre sarò in Francia in giro con il Coordinatore nazionale dei gruppi di preghiera di San Michele Arcangelo in Petralia, ma non so se potremmo passare da Nizza. Dopo cena abbiamo fatto due ore di viaggio per raggiungere Sandomierz dove passeremo la notte. Pace e coraggio Salvatore Valenti Diario del 31 maggio 2022 di Salvatore Valenti Siamo partiti stamattina da Lublino e siamo andati a Sandomierz, alla casa editrice diocesana, abbiamo parlato con i dirigenti, doveva esserci pure il Vescovo, ma a causa di un imprevisto non ha potuto essere presente. Dopo aver parlato con don Marcello, per pubblicare qualche libro sugli angeli in lingua polacca, la manager Marta mi ha chiesto la rivista francese in cui si parla della carta dei valori cristiani, così ho chiamato il Coordinatore dell'Ufficio Traduzione dell'Opera di San Michele Arcangelo in Petralia, Aldo Gayen che abita in Francia e lui mi ha mandato la rivista. Ho girato la rivista, insieme alla carta dei valori cristiani, che ho scritto, alla manager Marta Zurawiecka, che il prossimo mese la pubblicherà. Dopo è arrivato don Cristoforo che è uno dei sacerdoti impegnati al Tribunale Ecclesiale, siamo andati a pranzo insieme e questo sacerdote mi ha regalato un bel libro che ha scritto, molto interessante. Nella piazza di Sandomierz mi hanno raccontato che qui i registi italiani girano la fiction don Matteo versione polacca. Dopo pranzo, sono andato a comprare un giubbotto visto che qui abbiamo di giorno 15 gradi e la sera 7 gradi. Poi siamo andati nella parrocchia del convento dei frati Pallottini, dove, dopo la conferenza, i frati ci hanno ospitato a cena. Dopo cena, siamo andati in campagna, dalla signora che ci ospita e i polacchi mi hanno raccontato ciò che sta succedendo in Ucraina, visto che qui siamo al confine e alcuni polacchi hanno parenti in Ucraina. Hanno anche chiesto di pregare per la pace. Pace e coraggio Salvatore Valenti Diario del 1 giugno 2022 di Salvatore Valenti Io e don Marcello siamo partiti stamattina da Sandomierz con l'equipe per il tour in Polonia, formata da Vincent e Agata, che traduce, e siamo andati a Kielce dove abbiamo visitato la casa editrice diocesana e incontrato i dirigenti, l'editore ed i sacerdoti impegnati come servizio nella casa editrice, molto interessati ai messaggi di San Michele Arcangelo. Dopo

una piacevole e profonda discussione abbiamo salutato e siamo andati in un bosco dove si trova il santuario della Santa Croce, qui abbiamo incontrato altre persone. Dopo pranzo, siamo andati nella Chiesa intitolata al cuore Immacolato di Maria a Kielce. Dopo la messa, abbiamo tenuto la conferenza io e don Marcello, la Chiesa era strapiena di gente, c'era anche una TV locale che ha ripreso la conferenza che poi ha fatto qualche domanda a me e a don Marcello. Dopo la conferenza, alcune persone hanno voluto la email per formare il gruppo di preghiera di San Michele Arcangelo in Petralia qui in Polonia. Tanta gente interessata ai messaggi di San Michele Arcangelo in Petralia, sta acquistando il libro e ci invita a ritornare prossimamente. Dopo siamo andati a cena e poi siamo partiti per Cracovia, di nuovo dai monaci Cistercensi che ci hanno ospitato anche stanotte per dormire. Sono ancora una volta testimone della potenza di San Michele Arcangelo che sta compiendo ciò che mi aveva annunciato. Pace e coraggio Salvatore Valenti Diario di Salvatore Valenti del 02 giugno 2022 Stamattina siamo andati, sempre nei dintorni di Cracovia, alla casa editrice Esprit, che ha pubblicato il libro che parla di San Michele Arcangelo in Petralia, scritto da don Marcello Stanzone. Alla casa editrice, hanno intervistato in TV, sia me che don Marcello. Dopo l'intervista, abbiamo parlato con i dirigenti della casa editrice, che sono molto felici di avere pubblicato il libro, in modo che vengano divulgati i messaggi di San Michele Arcangelo in tutta l'Europa dell'est. Sempre alla casa editrice, ci ha raggiunto un sacerdote carismatico, che organizza ritiri spirituali insieme ad un suo amico e ci ha invitato, l'anno prossimo, a tenere una conferenza in un ritiro in Polonia, dove saranno presenti circa duemila persone, provenienti da tutta la Polonia e anche da alcune nazioni confinanti. Dopo pranzo, siamo andati nella Chiesa, vicino il monastero dei monaci Cistercensi che ci ospita anche stanotte. Nella Chiesa ho incontrato don Andrea che avevo già conosciuto nel 2014 sul monte Gargano, nel monastero di San Michele Arcangelo in Italia. Ci siamo ricordati che avevo prenotato il B&B, vicino Padre Pio e che invece sono rimasto a parlare fino alle tre di notte con i monaci Micaeliti, nel santuario di San Michele Arcangelo sul Gargano, ricordavamo anche che, entrato sulla grotta, sono entrato in dormiveglia e ho visto San Michele Arcangelo che mi ha detto: "Ti stavo aspettando e mi ha detto alcune cose che ho riferito all'epoca ai frati". Don Andrea oggi, dopo aver ascoltato la conferenza, ha dato la sua disponibilità e si è proposto come Assistente Spirituale del Ramo Preghiera Polacco, appena formeremo i gruppi di preghiera anche in Polonia. Gli ho risposto che mi farebbe molto piacere e che tornerò in Polonia per divulgare ancora meglio i messaggi di San Michele Arcangelo affinché sorgano tanti gruppi di preghiera anche in terra di Polonia e in seguito anche nelle altre nazioni dell'est Europa. Dopo la conferenza, tanta gente mi ha chiesto la email per formare i gruppi di preghiera. Siamo stati a cena insieme a don Andrea, don Marcello, un monaco di cui non ricordo il nome e altre persone tra cui Katerina, detta Kasia, che ha sentito la chiamata di servire Gesù all'interno dell'Opera di San Michele Arcangelo, nell'ufficio traduzione per potere tradurre dalla lingua italiana alla lingua polacca. Adesso siamo nelle camere io e don Marcello sempre nel monastero dei cistercensi e domani dobbiamo alzarci presto perché ci aspettano sei conferenze nella città di Cracovia. San Michele Arcangelo chiama le persone a svolgere il servizio nella sua Opera a gloria di Dio per il bene dell'umanità. Pace e coraggio Salvatore Valenti Diario di Salvatore Valenti del 03 Giugno 2022 Oggi sono rimasto tutto il giorno in monastero, dai monaci Cistercensi, a Cracovia. Siamo usciti solo a pranzo, per andare ad un ristorante vicino. Oggi non ho avuto conferenze in modo da raccontare la testimonianza come gli altri giorni. Oggi, insieme a don Marcello, ho partecipato, insieme ai monaci e alle persone che venivano nella Basilica del monastero, a tre messe di mattina e tre messe di pomeriggio. In tutte le messe, dopo la lettura del Vangelo, abbiamo parlato, nell'omelia, 8 minuti don Marcello e 8 minuti io. Tutte le messe sono state celebrate da monaci diversi, dato che ci trovavamo in un monastero e in tutte le messe ha concelebrato don Marcello. In tutte le celebrazioni, alla fine della messa, molte persone mi hanno chiesto l'indirizzo email per formare il gruppo di preghiera e quasi tutte le persone hanno manifestato gioia nell'essere state scelte da San Michele Arcangelo, per divulgare i suoi messaggi e riportare i valori cristiani nell'Est Europa. Alle ore 20:00 è stata celebrata la messa solenne in occasione della festa del sacro cuore di Gesù, in questa messa, non c'era solo un monaco a concelebrare con don Marcello, ma erano presenti a concelebrare tanti monaci Cistercensi, insieme anche ai monaci Micaeliti della Polonia, che sono presenti anche in Italia sul Gargano nel monastero di San Michele Arcangelo. Hanno partecipato alla messa alcuni ordini militari cavallereschi che hanno servito la messa, dopo la lettura del Vangelo, anche in questa messa abbiamo parlato nell'omelia 8 minuti don Marcello e 8 minuti io. Salito sull'altare, ho visto la Basilica grande, piena di persone sedute e in piedi, erano quasi mille persone, che dopo che ho parlato, si sono alzate in piedi ad applaudire e ringraziare San Michele Arcangelo per avermi mandato in Polonia. C'erano persone che sono arrivate da diversi paesi della Polonia, ma anche dall'Ungheria. Le persone del luogo mi hanno fatto notare il Santissimo Crocifisso pieno di medaglie per i miracoli ricevuti nei secoli. Alla fine della messa, come in ogni messa, dopo che ho parlato, è stata recitata la preghiera a San Michele Arcangelo. Alla fine della messa solenne, tutti i presenti hanno cantato l'inno alla Madonna di Czestochowa, Patrona della Polonia e poi abbiamo fatto la processione dietro i monaci che hanno portato il Sacro Cuore di Gesù e il Santissimo Sacramento. Adesso è tardi siamo stanchi e domani dobbiamo affrontare il viaggio in un'altra città della Polonia. Pace e coraggio Salvatore Valenti Diario di Salvatore Valenti del 04 e 05 giugno 2022 Sono partito ieri mattina insieme a don Marcello, Vincent e Agàta da Cracovia, dopo quattro ore di autostrada siamo arrivati a Breslavia dove abbiamo rilasciato l'intervista ad una TV nazionale. Alle 18:30 nella Cattedrale San Giovanni Battista di Breslavia, dopo la messa, abbiamo fatto la conferenza e molte persone dei paesi vicini, presenti alla conferenza, hanno voluto l'email per formare il gruppo di preghiera di San Michele Arcangelo in Petralia. Finita la conferenza, siamo partiti e dopo 5 ore di autostrada, siamo arrivati a Szczecin, (Stettino), circa alle due di notte ed abbiamo dormito a casa di Barbara che ci ha ospitati. La mattina del 05 giugno siamo andati nella vicina Bezzecze, dove, nella chiesa della Congregazione dell'Opus Dei, abbiamo di mattina avuto cinque messe in cui, nelle omelie, abbiamo parlato 8 minuti don Marcello e 8 minuti io e anche qui tanta gente ha voluto la email per formare il gruppo di preghiera. Ci ha ospitati a pranzo il sacerdote della congregazione dell'Opus Dei, Padre Adam, che ci ha fatto notare che siamo al confine con la Germania, vicino al mare baltico e di fronte a noi si trova la Scandinavia, ecco perché ci sono in questa parte della Polonia persone scandinave e tedesche, che hanno voluto anche la email per formare il gruppo di preghiera. Dopo pranzo, alle ore 18:00, abbiamo avuto un'altra messa e anche

qui le persone hanno voluto la email per formare il gruppo di preghiera nel loro paese. Adesso siamo a Szczecin, sempre al confine e domani mattina dobbiamo partire alle 07:00 e fare più di cinque ore di autostrada verso sud per arrivare all'aeroporto di Breslavia, dove prenderemo l'aereo per Napoli. Io poi prenderò la nave che martedì mattina mi porterà a Palermo. Pace e coraggio